



**Protocollo d'intesa
tra
la Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
istituita nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni
e
l'Unità tecnica Finanza di progetto
istituita presso il CIPE – Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**per la disciplina della collaborazione in materia di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) per
la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità**

PREMESSO

- ◇ che l'art. 7 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha istituito, presso il CIPE, l'Unità Tecnica Finanza di Progetto (UTFP), avente il compito di promuovere, all'interno delle pubbliche amministrazioni, l'utilizzo di tecniche di finanziamento di infrastrutture con ricorso a capitali privati;
- ◇ che l'art. 1 della citata legge n. 144/99 prevede la costituzione dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) presso le amministrazioni centrali, regionali e le Province autonome, con l'obiettivo di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo;
- ◇ che in base al Protocollo di Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 ottobre 2002 è stata costituita, nell'ambito della stessa Conferenza Stato-Regioni, la Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Rete NUVV), strumento individuato per conseguire, attraverso l'attività comune e coordinata dei Nuclei, l'obiettivo sopra indicato;
- ◇ che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le pubbliche amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, osservando, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, 3 e 5 della medesima legge;

CONSIDERATO

- ◇ che l'UTFP e la Rete NUVV svolgono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, compiti ed attività complementari;



- ◇ che è di interesse delle parti promuovere forme di collaborazione per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché di creare sinergie per indirizzare le iniziative di partenariato pubblico privato per la realizzazione di opere pubbliche secondo logiche rispondenti ai criteri di efficienza ed efficacia, anche con l'obiettivo di contenimento del debito pubblico;

tutto quanto sopra premesso e considerato

le parti adottano il seguente Protocollo d'intesa:

ART. 1 (Obiettivi)

Le parti si impegnano ad individuare e rendere operative modalità di collaborazione finalizzate a:

- a) porre in essere attività comuni, anche di formazione, per sostenere le iniziative di partenariato pubblico privato;
- b) prevedere strumenti idonei a favorire l'adozione di corrette metodologie per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle iniziative di partenariato pubblico privato, attraverso la definizione di regole (linee guida, modelli standardizzati, ecc);
- c) promuovere la diffusione dei risultati conseguiti dalle attività svolte in comune.

ART. 2 (Attività)

Per perseguire gli obiettivi di cui al precedente articolo sono state prioritariamente identificate le seguenti attività da svolgere in comune:

- a) definizione del quadro strutturale esistente, attraverso una mappatura delle strutture dedicate al PPP, nonché delle esperienze effettuate e in corso nei diversi settori, a livello nazionale;
- b) identificazione di criticità e di "best practices" delle iniziative effettuate ed in corso e identificazione delle nuove opportunità di investimento in partenariato pubblico privato;
- c) messa a punto di linee guida, strumenti contrattuali standardizzati, modelli di valutazione economico-finanziaria e di altri strumenti operativi, da mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni;
- d) realizzazione di attività formative e di aggiornamento in materia di partenariato pubblico privato per gli operatori delle pubbliche amministrazioni.

Al fine del perseguimento di tali attività le parti potranno:

- a) costituire gruppi di lavoro, ai quali potranno partecipare anche rappresentanti di altri organismi nazionali e/o regionali, su specifici temi;



- b) organizzare incontri (di norma bimestrali) per il monitoraggio delle attività in corso e per la definizione di ulteriori attività da svolgere in comune.

ART. 3
(Gruppo tecnico permanente)

Per l'attuazione del presente Protocollo di intesa è istituito un Gruppo tecnico permanente, composto da quattro rappresentanti dell'Unità Tecnica Finanza di Progetto e quattro rappresentanti della Rete NUVV designati, rispettivamente, dal Coordinatore dell'UTFP e dal Comitato di gestione della Rete NUVV.

Roma, 4 marzo 2008

Il Presidente della Rete dei Nuclei di valutazione
Verifica degli investimenti pubblici

Federico Rossi

Il Coordinatore l'Unità Tecnica Finanza di
Progetto

Manfredo Paulucci de Calboli